

R&D nei plastificanti bio

PolyOne e Segetis si alleano per mettere a punto formulazioni sostenibili.

Le statunitensi PolyOne e Segetis hanno siglato un accordo di partnership per lo sviluppo di additivi plastificanti, ricavati da materie prime rinnovabili, per resine non viniliche e biopolimeri.

Segetis è attiva nella chimica verde, dove ha sviluppato una tecnologia proprietaria basata su chetali da acido levulinico, monomeri naturali utilizzabili per produrre plastificanti, solventi e modificanti per alcuni polimeri. Tecnologia che ha attirato anche l'interesse della società di investimenti DSM Venturing, che a gennaio ha acquisito una partecipazione di minoranza in Segetis.

In base all'accordo, PolyOne fornirà la sua competenza nella formulazione di compound tecnici per diversi settori applicativi, che vanno dall'auto all'elettronica, dai beni di consumo agli articoli medicali.

PolyOne aveva già stipulato un accordo di partnership con Archer Daniels Midland per lo sviluppo di plastificanti bio destinati al mercato dei compound vinilici.

Il mercato mondiale dei plastificanti è stimato in circa 11 miliardi di dollari. Attualmente la maggior parte dei prodotti è di origine petrolchimica.

15 aprile 2010 09:40

PolyOne e Segetis si alleano per mettere a punto formulazioni sostenibili.

Le statunitensi PolyOne e Segetis hanno siglato un accordo di partnership per lo sviluppo di additivi plastificanti, ricavati da materie prime rinnovabili, per resine non viniliche e biopolimeri. Segetis è attiva nella chimica verde, dove ha sviluppato una tecnologia proprietaria basata su chetali da acido levulinico, monomeri naturali utilizzabili per produrre plastificanti, solventi e modificanti per alcuni polimeri. Tecnologia che ha attirato anche l'interesse della società di investimenti DSM Venturing, che a gennaio ha acquisito una partecipazione di minoranza in Segetis.

In base all'accordo, PolyOne fornirà la sua competenza nella formulazione di compound tecnici per diversi settori applicativi, che vanno dall'auto all'elettronica, dai beni di consumo agli articoli medicali.

PolyOne aveva già stipulato un accordo di partnership con Archer Daniels Midland per lo sviluppo di plastificanti bio destinati al mercato dei compound vinilici.

Il mercato mondiale dei plastificanti è stimato in circa 11 miliardi di dollari. Attualmente la maggior parte dei prodotti è di origine petrolchimica.

À